
Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita *in loco* ai sensi dell'ex art. 29-*decies*, comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

***Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A.
Porto Empedocle***

***Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2009/00001913 del 28 dicembre 2009,
Riesame DM 308 del 19/12/2014***

Visita in loco effettuata in data 6-7-8 febbraio 2018

Data di emissione 15/02/2018

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizione e terminologia	3
1.2	Finalità della presente relazione	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi della relazione	4
1.5	Gruppo ispettivo.....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	5
2.1	Dati identificativi dell'impianto	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive	6
3.2	Attività Arpa di campionamento	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	7
4	Allegati	7

1 Premessa

1.1 Definizione e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni

dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ISPRA:

- Claudio Numa
- Pierpaolo Albertario

Ha contribuito alla redazione, condividendo la stesura finale del presente documento, il seguente personale di ARPA Sicilia, Struttura Territoriale di Agrigento:

- Patrizia Scimecca
- Pio Avanzato
- Ignazio Arno
- Pietro Geraci
- Angelo Fregapane
- Giovanni Bruno
- Michele Ingrao

1.5 Gruppo ispettivo

Il seguente personale ha svolto la visita *in loco* in data 6-7-8 febbraio 2018:

Claudio Numa	ISPRA	Ispettore
Pierpaolo Albertario	ISPRA	Affiancamento/uditore
Patrizia Scimecca	ARPA Sicilia ST di Agrigento	
Pio Avanzato	ARPA Sicilia ST di Agrigento	
Ignazio Arno	ARPA Sicilia ST di Agrigento	
Pietro Geraci	ARPA Sicilia ST di Agrigento	

Angelo Fregapane *ARPA Sicilia ST di Agrigento* (solo i giorni 6 e 7)
Giovanni Bruno *ARPA Sicilia ST di Agrigento* (solo il giorno 8)
Michele Ingrao *ARPA Sicilia ST di Agrigento* (solo i giorni 6 e 7)

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi dell'impianto*

Ragione Sociale: ENEL Produzione S.p.A.
Sede stabilimento: Via Gioeni, 92014 Comune di Porto Empedocle (AG)
Gestore: Ignazio MANCUSO
Impianto a rischio di incidente
rilevante: SI
Sistemi di gestione ambientale: Certificazione ISO 14001:2004 scadenza 10 maggio
2019

Installazione ricadente in area SIN: NO.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 06 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA con nota Enel-PRO-30/01/2018-0002260, l'attestazione del pagamento della **tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**.

Il **Reporting annuale 2016** e la relativa **dichiarazione di conformità dell'esercizio** sono stati inviati dal Gestore all'Autorità Competente e ad ISPRA con nota Enel-PRO-27/04/2017-0014386.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

La visita ispettiva si è svolta in data 6, 7, 8 febbraio 2018 con la redazione di un verbale contestualmente con ENEL S.p.A. e Arpa Sicilia, che lo hanno sottoscritto e ne detengono copia originale.

Inoltre, sono stati effettuati sopralluoghi ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica e fotografica.

Nel verbale di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti acquisiti in copia.

La visita ispettiva ordinaria ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Di seguito vengono illustrate le attività e le evidenze maggiormente significative.

L'impianto è costituito attualmente da 2 Unità di generazione di energia elettrica, l'Unità PE1 alimentata ad olio combustibile e l'Unità PE3, di nuova installazione, a gas naturale.

Il Gestore ha dichiarato che l'Unità PE3 è quella utilizzata principalmente per la produzione di energia, mentre l'Unità PE1 è di ausilio e viene utilizzata in caso di fermi tecnici o altri eventi straordinari della PE3.

Il Gestore ha inoltre comunicato:

- che nel 2017 l'unità PE3 ha funzionato per un numero di ore pari a 3218, mentre l'unità PE1 è rimasta ferma per tutto il 2017.
- nell'impianto dal 1 gennaio 2018 non si sono verificati eventi che hanno comportato significativi impatti sull'ambiente.

Nell'ambito dell'attività ispettiva sono state accertate, tra le altre, le prescrizioni inerenti:

- la corretta gestione dei rifiuti e delle aree di deposito degli stessi;
- gli autocontrolli effettuati dal Gestore sulle emissioni in atmosfera e in acqua in periodi a campione;
- la gestione dell'impianto di trattamento acque reflue;
- in merito alla campagna di monitoraggio acustica il Gestore ha dichiarato di aver svolto l'ultima campagna di misura del rumore nel 2017.

Tra i vari aspetti verificati, si è posta particolare attenzione alla messa fuori servizio e smantellamento dell'Unità PE2, a olio combustibile e alla messa in esercizio della nuova Unità PE3 a gas.

3.2 Attività Arpa di campionamento

La visita ispettiva ha previsto una fase di campionamento per le acque di scarico i cui esiti delle analisi non sono ancora stati resi noti da Arpa Sicilia.

Nel corso della visita *in loco* non sono stati effettuati ulteriori campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche aggiuntive.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto della visita *in loco*, non sono state individuate condizioni per il Gestore.

Per quanto sopra descritto, in attesa delle risultanze delle analisi condotte da ARPA Sicilia sugli scarichi idrici, non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Data visita in loco	6 febbraio 2018
Data chiusura visita in loco	8 febbraio 2018
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	NO

4 Allegati

- Verbale di sopralluogo e prelevamento campioni di ARPA Sicilia.